



Campi Salentina

Carmiano

Guagnano

Novoli

Salice Salentino

Squinzano

Trepuzzi

Veglie

Ambito Territoriale di Campi Salentina

Piano Sociale di Zona “Tutti i colori del Sole”

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL FONDO UNICO D’AMBITO (REGOLAMENTO CONTABILE)

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Oggetto del presente regolamento è la gestione delle risorse finanziarie e contabili derivanti dalla realizzazione dei servizi ed interventi del Piano Sociale di Zona dei Comuni dell’Ambito Territoriale di Campi Salentina.

I Comuni dell’Ambito hanno scelto quale forma di associazione intercomunale la Convenzione, la quale prevede la gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi.

ART. 2

COMUNE CAPOFILA E COMUNI ASSOCIATI

Il Comune di Campi Salentina è il Comune capofila dell’Ambito Territoriale per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali.

Al Comune capofila è attribuita la responsabilità amministrativa e di gestione delle risorse economiche in conformità alla programmazione sociale e agli indirizzi impartiti dal Coordinamento Istituzionale.

ART. 3

FONDO UNICO D’AMBITO

Il Fondo Unico d’Ambito costituisce l’insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l’attuazione del Piano Sociale di Zona.

Il Fondo Unico d’Ambito è costituito dalle seguenti risorse finanziarie:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS);
- Fondo Regionale globale socio-assistenziale (FGSA);
- Coofinanzimento dei Comuni;
- Fondo per le non autosufficienze (FNA);
- Risorse finanziarie finalizzate a specifici interventi;
- Finanziamenti provenienti dall’Unione Europea destinati alla gestione di servizi comuni;
- Altre risorse, provenienti da finanziamenti aggiuntivi, pubblici e privati, e da eventuale partecipazione dell’utenza ai costi dei servizi e degli interventi comuni.

ART. 4

GESTIONE DEL FONDO UNICO DI AMBITO

I fondi sono assegnati al Comune Capofila, il quale effettua la relativa gestione direttamente o mediante trasferimenti secondo gli indirizzi del Coordinamento Istituzionale, per l'attuazione di interventi e servizi.

ART. 5

FONDI PROPRI DEGLI ENTI ASSOCIATI

I Comuni Associati per la realizzazione dei Servizi/Interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, destinano al Fondo Unico d'Ambito risorse proprie di bilancio di importo complessivamente non inferiore a quanto trasferito con il Piano Sociale di zona 2014-2017. Le relative quote di cofinanziamento annuali dovranno essere trasferite al Comune Capofila entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno e comunque entro 30 gg dall'approvazione dei bilanci di previsione.

ART. 6

BENI STRUMENTALI

I beni strumentali ad uso del Piano Sociale di Zona sono di proprietà degli Enti Associati.

I beni strumentali acquistati con risorse del Fondo d'Ambito in caso di risoluzione della gestione associata del Piano Sociale di Zona vengono ripartiti tra gli Enti Associati.

Gli oneri relativi all'uso, alla manutenzione e all'ammortamento di tali beni sono a carico del Fondo d'Ambito.

ART. 7

RISORSE DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA DEGLI UTENTI

Le eventuali entrate derivanti dalla partecipazione alla spesa degli utenti per i Servizi/Interventi comuni contribuiscono alla formazione del Fondo d'Ambito.

Dette entrate sono incassate dal Comune capofila ovvero dai singoli Comuni che provvedono a trasferirle all'Ente Capofila per le finalità previste dal Piano Sociale di Zona, secondo gli indirizzi del Coordinamento Istituzionale.

ART. 8

FONDI A.S.L.

I fondi A.S.L. sono costituiti dalle risorse umane della competente A.S.L. finalizzate a realizzare l'integrazione socio-sanitaria.

La gestione degli stessi è regolata da specifici provvedimenti concordati in sede di Coordinamento Istituzionale, nonché dalle indicazioni e prescrizioni impartite dalla Regione.

ART. 9

SERVIZIO DI TESORERIA

Le risorse costituenti il Fondo d'Ambito sono trasferite alla Tesoreria del Comune Capofila e devono intendersi quali fondi vincolati alle attività del Piano Sociale di Zona da iscriversi nel bilancio del medesimo Comune.

Il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio annuale di previsione ed il Piano esecutivo di gestione degli Enti Associati devono recepire le indicazioni di seguito riportate:

- Il Comune Capofila deve evidenziare il suo ruolo rispetto alla gestione sovra comunale dei servizi previsti dal Piano Sociale di Zona,

provvedendo, altresì, alla iscrizione dei relativi stanziamenti in maniera da consentire l'individuazione delle risorse di entrata, di eventuali trasferimenti in favore degli altri Comuni e degli interventi di spesa previsti per l'attuazione del Piano;

- gli altri Comuni Associati devono iscrivere nel proprio bilancio annuale di previsione:
 - in entrata gli eventuali trasferimenti dal Comune capofila;
 - in uscita i trasferimenti in favore del Comune capofila per la quota di cofinanziamento.

Eventuali risorse economiche trasferite dal Comune Capofila ai Comuni Associati devono essere dagli stessi rendicontate (anche in caso di parziale o mancato utilizzo) entro 60 gg dalla chiusura dell'esercizio finanziario, all'Ente Capofila.

I rendiconti sottoscritti dal responsabile del servizio, dovranno avere a corredo la relativa documentazione amministrativo contabile (Copia delle determinazioni di impegno e liquidazione delle spese, copia dei mandati di pagamento quietanzati).

Il Servizio Finanziario del Comune Capofila deve provvedere, al termine di ciascuna annualità, alla distinta rilevazione delle operazioni di entrata e di spesa connesse alla gestione del Piano Sociale di Zona, finalizzata alle operazioni di rendicontazione.

Il medesimo Servizio Finanziario:

- cura i rapporti con i Responsabili del Settore Finanziario degli Enti Associati, nonché con i referenti degli Enti sovraordinati all'Ambito Territoriale;
- emette i relativi mandati di pagamento a valere sulle risorse del Piano Sociale di Zona;
- esprime il parere di regolarità contabile sugli atti adottati dal Comune Capofila per l'attuazione del Piano Sociale di Zona, qualora comportino impegno di spesa o diminuzione di entrata.

ART. 10

ECONOMIE DI GESTIONE

Le eventuali economie di gestione derivanti dai fondi disponibili sono destinate all'incremento del Fondo d'Ambito e utilizzate secondo gli indirizzi del Coordinamento Istituzionale.

ART. 11

RENDICONTAZIONE

Al termine di ciascuna annualità del Piano Sociale di Zona, il Servizio Finanziario del Comune Capofila e l'Ufficio di Piano, provvedono alle operazioni di rendicontazione relative alla gestione del Fondo d'Ambito.

La rendicontazione dei fondi nazionali e regionali (FNPS FNA e FGSA), dei fondi comunitari e delle altre risorse avviene, nel rispetto delle indicazioni, della modulistica e dei tempi stabiliti dalle rispettive Amministrazioni che hanno disposto il trasferimento dei relativi finanziamenti.

ART. 12

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni di Legge ed il regolamento di contabilità dell'Ente Capofila. Il presente regolamento, allegato al Piano Sociale di Zona 2018/2020 dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, entra in vigore a far data dall'intervenuta esecutività della Deliberazione del Consiglio Comunale di Campi Salentina di approvazione del medesimo Piano.